



**L'augurio del parroco alla comunità  
in occasione della Pasqua in cui tutti siamo costretti a casa**

## CI SALVERA' LA BELLEZZA E LA SOLIDARIETA'

**«Di bellezza, Dio ha vestito il creato.**

**Ripartire con la convinzione che non si potrà mai essere felici da soli»**

“Non abbiate paura” sono le parole che l’Angelo rivolge alle pie donne angosciate e trepidanti che all’alba del primo giorno della settimana, vanno alla tomba dov’era stato sepolto il corpo di Gesù dopo essere stato depresso dalla croce. **“So che cercate Gesù, il crocifisso: non è qui. E’ risorto come aveva detto”.**

“Non abbiate paura”: queste parole piene di speranza ci raggiungono in un tempo che non riusciamo a definire anche usando tutti gli aggettivi possibili. Sono parole rivolte a ciascuno di noi, costretti a casa, limitati negli spostamenti, angosciati dalla paura, impotenti e addolorati per la morte di così tante persone, preoccupati per il “dopo”.

“Non abbiate paura”: come si fa a non aver paura? Ci troviamo davanti ad un grande sepolcro, con dentro la vita di tantissime persone morte per il virus. Un sepolcro che tiene imprigionate le nostre attività. Il mondo intero, senza eccezioni, è imprigionato come dentro un grande sepolcro.

**“E’ risorto! Come aveva detto”.** Gli uomini hanno allora ucciso e possono uccidere anche oggi Gesù, ma Dio è più forte della morte, più forte del male. **In Lui e con Lui tutto può rinascere, rivivere, riparti-**

re. La Pasqua è l’opera più grande che Dio ha fatto per noi. Dalla Pasqua viene la nostra salvezza, la certezza che tutti siamo salvati e amati da lui. A tutti, nessuno escluso, è offerta la salvezza. Anche ai bestemmiatori, falsi, traditori, ingiusti. A tutti poiché tutti siamo fragili e miserevoli peccatori. Dobbiamo essere onesti e riconoscere che dal peccato, dal cuore malato dell’uomo derivano tutti i mali che ci hanno portato a maltrattare l’ambiente, a sfruttare gli altri in nome del profitto, a di-

sprezzare e distruggere la vita, inseguendo e cercando una illusoria felicità laddove non ci può essere data, se non in Dio.

In questo tempo di pandemia mi hanno molto colpito i tanti video-messaggi di apprezzamento per il nostro Paese, la riscoperta per le tante bellezze naturali e risorse che abbiamo. E’ emerso un sano orgoglio di appartenenza, la riscoperta del nostro Bel Paese. Ci voleva un corona virus per fermarci e dire BASTA, non si può continuare in questo modo insano, pen-

sando e giudicando male, vedendo e propinando solo le cattive notizie perché fanno *audience*. Dostoevskij, diceva che **“La bellezza salverà il mondo”**, ed è questa che dobbiamo cercare dentro di noi, perché **io** sono bellezza, non sono il mio peccato, il Signore ci ha fatti come un prodigio (sal, 139). Gli **altri**, sono una bellezza straordinaria, non sono la loro apparenza, i loro difetti. Di bellezza, Dio ha vestito il **creato**, bellezza è **l’arte, la poesia, la musica** di cui nessun altro paese al mondo è ricco come lo siamo noi. **L’Amore** è bellezza. Se guardandoci attorno imparassimo a vedere bellezza, a essere solidali a donare gioia, amore! Tutto questo è possibile perché, io, tu, ognuno, porta dentro di sé impressa nel cuore l’immagine del Risorto.

L’augurio pasquale che faccio a tutti è che il desiderio del bene della felicità ci contagi nel profondo e possiamo rinascere e ripartire con questa convinzione che “non si potrà mai essere felici da soli”, che Dio e gli altri sono necessari per la riscoperta e la mia realizzazione piena della vita.

**Buona Pasqua a tutti.**

*don Lio Gasparotto  
parroco*



## LETTERA DEL PATRIARCA

Invitiamo tutti a leggere nel sito del Patriarcato la bella e significativa lettera che il Patriarca Francesco ha scritto per tutta la nostra comunità diocesana: <http://www.patriarcatovenezia.it/site/tutto-e-grazia-lettera-del-patriarca-francesco-alla-diocesi-in-tempo-di-covid-19/>

## UN ULTIMO SALUTO A GIORGIO DA LIO

Mercoledì mattina 8 aprile, ultimo giorno di Quaresima, il Signore ha chiamato a sé Giorgio Da Lio, papà di Corrado, nostro stimato e amato medico e capo scout. Si è concluso per Giorgio un cammino doloroso, vissuto con forza e sostenuto dalla fede in Gesù e un grande amore per la Madonna di Lourdes. Purtroppo, come avviene per tutti in questo tempo, il funerale (la sola benedizione) è stato celebrato in forma strettamente privata. Vogliamo perciò esprimere a Corrado e alla sua mamma tutto il nostro affetto e vicinanza. Con l'occasione, lo ringraziamo per la sua testimonianza, perché anche in questo tempo difficile, conoscendo la fatica di tanti, non ha voluto appesantirci con le sue preoccupazioni, ne è venuta meno la forza nel vivere il suo lavoro con abnegazione e generosità verso i malati e quanti sono in difficoltà.

## AUGURI DA DON YVONNICK

Il nostro caro don Yvonnick ha scritto alla comunità di Catene una bellissima lettera in occasione della Pasqua. Non potendo metterla nel foglietto per evidenti motivi di spazio, né volendo tagliarla, è a disposizione di tutti nel sito della parrocchia ([www.parrocchiacatene.it](http://www.parrocchiacatene.it)). Ringraziandolo per questo bel pensiero, gli ricambiamo di tutto cuore gli auguri di Pasqua e gli assicuriamo la nostra preghiera per le sue intenzioni.  
*Merci beaucoup et à bientôt, cher Père!*



## GRAZIE PER LE OFFERTE CHE RICEVIAMO NONOSTANTE LA CRISI IN ATTO

La raccolta delle cassettoni di Quaresima e delle offerte, che venivano portate con la busta per Pasqua, è sospesa.

Questo, unito alla mancanza di partecipazione del popolo alle Messe, che dura da un mese e mezzo, ha inevitabilmente portato ad un drastico calo delle offerte per i poveri e per i bisogni della comunità. È prevedibile che questa situazione duri ancora diverse settimane.

È ragionevole pensare poi che la sagra di "Catene in festa", che è la maggiore entrata per la parrocchia, e che sostiene anche il passivo della scuola materna, non venga fatta. La difficile situazione economica si fa quindi sentire non solo per le famiglie, ma anche per la comunità cristiana.

**Vogliamo però ringraziare di tutto cuore le persone** che, nonostante questo momento difficile, non hanno smesso di essere generose e attente ai bisogni dei fratelli, donando offerte sia in denaro sia in generi alimentari destinate ai poveri. Dio vi ricompensi e la Madonna della Salute vi protegga!

## RICHIEDI IL PUNTO IN DIGITALE

Il nostro foglietto, che da due anni è diventato comune alle due parrocchie della collaborazione, ha raggiunto i 1200 numeri. È un bel traguardo, che significa la validità di questo piccolo strumento di comunicazione e di comunione. Com'era negli intenti di chi lo ideò, il suo scopo era quello di raggiungere ogni persona e famiglia per renderli partecipi della vita della comunità cristiana che vive nel nostro quartiere. Questo resta sempre valido. Tuttavia al giorno d'oggi sono cambiate tante altre cose, e molte altre cambieranno in futuro, come sta dimostrando questa pandemia in atto. **"Il Punto"** cerca allora di essere presente non solo in forma cartacea (sempre reperibile in chiesa dal sabato) ma anche in forma digitale e nei social. **Per ricevere il foglietto nella sua casella di posta elettronica**, basta inviare una mail con oggetto **"Punto sì"** all'indirizzo [puntosalute@gmail.com](mailto:puntosalute@gmail.com)

## AGENDA

**Domenica 12  
RISURREZIONE  
DEL SIGNORE**

LITURGIA DELLA PAROLA

**Prima lettura**  
At 10,34a.37-43

**Salmo 117**  
*"Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo"*

**Seconda lettura**  
Col 3,1-4

**Vangelo** Gv 20,1-9

## ARCHIVIO APERTO

**SONO TORNATI ALLA  
CASA DEL PADRE**

|                    |         |    |
|--------------------|---------|----|
| Valentini Oscar    | di anni | 87 |
| Furlanetto Iolanda | "       | 93 |
| Gorghetto Iolanda  | "       | 85 |
| Da Lio Giorgio     | "       | 80 |

## CAMPANE A FESTA

È nato il 9 aprile 2020  
**Marco Ciccuto**  
figlio di Mattia e di Simona Armeli  
*Congratulazioni vivissime!  
Una bella notizia in questi  
giorni di fatica. Auguri!*

## E' POSSIBILE CONFESSARSI

**CHIAMANDO IN CANONICA**

L'emergenza sanitaria ci ha imposto di rivedere il nostro stile di vita, specialmente quando ci si trova in presenza delle altre persone. Mascherine, disinfettanti, distanze di sicurezza sono ormai entrare nel nostro quotidiano. Nonostante questi mezzi utili a salvaguardare la salute, e che vanno certamente usati, si ricorda che è possibile recarsi in chiesa a pregare dinanzi al Santissimo Sacramento, così come ricevere il sacramento della Riconciliazione. Pertanto chi lo desidera, può chiamare in canonica a Catene i sacerdoti (041.920075), che sono sempre disponibili ad ascoltare le confessioni